

# R - Esercitazione 2

Lorenzo Di Biagio  
dibiagio@mat.uniroma3.it

Università Roma Tre

14 Ottobre 2013

# Quantili (1)

Sia  $0 \leq p \leq 1$ .

Il quantile  $p$ -esimo di una variabile casuale  $X$  è il più piccolo numero  $\xi$  per cui  $F_X(\xi) \geq p$ .

Dato un insieme finito di valori, ordinati in modo non decrescente, il quantile  $p$ -esimo è un valore  $\xi$  tale che la frazione di osservazioni inferiori o uguali a  $\xi$  sia almeno  $p$ , mentre la frazione di osservazioni maggiori o uguali a  $\xi$  non sia inferiore a  $1 - p$ .

$\xi$  in genere non è definito univocamente. Noi adotteremo la convenzione di R, i.e., il valore della funzione `quantile(x,p)` con parametro `type` implicitamente preimpostato a 7.

Mediana: quantile con  $p=0.5$

Quartili: quantili con  $p=0.25, 0.5, 0.75$

Percentili: quantili con  $p=0.01, 0.02, \dots, 0.99$

## Quantili (2)

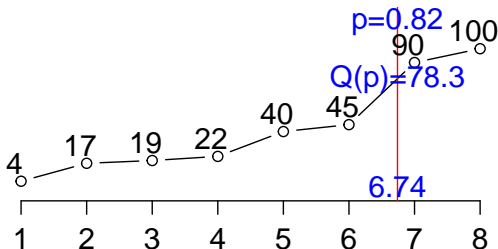
Siano  $x_1, x_2, \dots, x_N$ ,  $N$  osservazioni ordinate in modo non decrescente.

Allora  $Q(p) = (1 - \gamma)x_j + \gamma x_{j+1}$  dove:

$j = [1 + p(N - 1)]$  ( $[\cdot]$ : parte intera inferiore)

$\gamma = \{1 + p(N - 1)\}$  ( $\{\cdot\}$ : parte frazionaria)

E.g.:



## Matrici (1)

Le matrici in R si generano con `matrix` applicato ad un vettore e specificando il numero di righe (`nrow`) e il numero di colonne (`ncol`) oppure fissando le dimensioni di un oggetto con `dim`.

```
> matrix(1:10,2,5)
```

crea la matrice  $\begin{pmatrix} 1 & 3 & 5 & 7 & 9 \\ 2 & 4 & 6 & 8 & 10 \end{pmatrix}$

Se si vuole che gli elementi del vettore siano disposti per riga, utilizzare l'opzione `byrow=T`.

`rbind()`, `cbind()`: fondono matrici per righe o per colonne.

`det()`, `solve()` : calcolano determinante e inverso di una matrice quadrata.

`t()` genera la matrice trasposta.

`diag()` genera matrici diagonali o estrae il vettore della diagonale principale.

`%*%` prodotto righe per colonne

## Matrici (2)

### Esercizio 1

1. Si definisca  $A \leftarrow \text{matrix}(1:5, \text{nrow}=3, \text{ncol}=3)$ . Cosa si ottiene con l'estrazione  $A[2,3]$  ? Ipotizzarlo e poi verificarlo con R.
2. Verificare che il seguente sistema lineare ha una e una sola soluzione e calcolarla: 
$$\begin{cases} 3X + 2Y + Z = 8 \\ X + 7Y = 12 \\ 5Y - 3Z = 3 \end{cases}$$
3. Verificare che la matrice  $\begin{pmatrix} \cos(3\pi/5) & -\sin(3\pi/5) \\ \sin(3\pi/5) & \cos(3\pi/5) \end{pmatrix}$  è ortogonale.

# Distribuzioni di probabilità (1)

In R sono già implementate le principali distribuzioni di probabilità.

Ad esempio:

- binomiale: `binom`
- poisson: `pois`
- normale: `norm`
- uniforme: `unif`
- chi quadrato: `chisq`
- t di Student: `t`

Per ognuna di esse si può ottenere la densità di probabilità ( $d$ ), la funzione di ripartizione ( $p$ ), i quantili ( $q$ ), generazione di numeri casuali ( $r$ ).

## Distribuzioni di probabilità (2)

Una variabile aleatoria  $X$  si dice bernoulliana di parametro  $p$  se assume il valore 1 con probabilità  $p$  e il valore 0 con probabilità  $1 - p$ .

Una variabile aleatoria  $X$  si dice binomiale di parametri  $p$  e  $n$  se è la somma di  $n$  variabili aleatorie i.i.d bernoulliane di parametro  $p$ .  $P(X = k) = \binom{n}{k} p^k (1 - p)^{n-k}$ .

### Esercizio 2

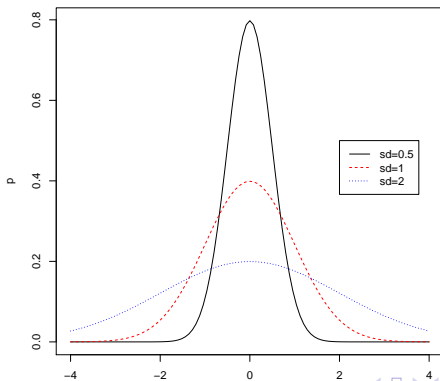
1. Creare in un'unica pagina quattro grafici con le densità di probabilità di quattro binomiali di parametri  $n = 10$  e  $p = 1/100, 1/10, 1/2, 99/100$ .
2. Inserire i quattro grafici in un unico grafico: le linee della densità saranno distinguibili dal colore e dalla legenda.

## Distribuzioni di probabilità (3)

Una variabile aleatoria  $X$  si dice normale di media  $\mu$  e varianza  $\sigma^2$  se la sua densità è data da

$$f(x) = \frac{1}{\sqrt{2\pi\sigma^2}} e^{-\frac{(x-\mu)^2}{2\sigma^2}}.$$

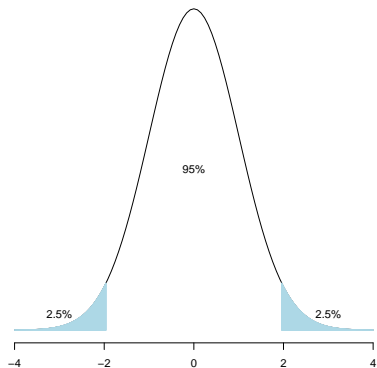
Densità di probabilità - variabili al. normali di media 0





## Distribuzioni di probabilità (4)

Data la densità di probabilità di una normale di media 0 e varianza 1, evidenziamo la coda sinistra e la coda destra in modo che l'area centrale sia 0.95.



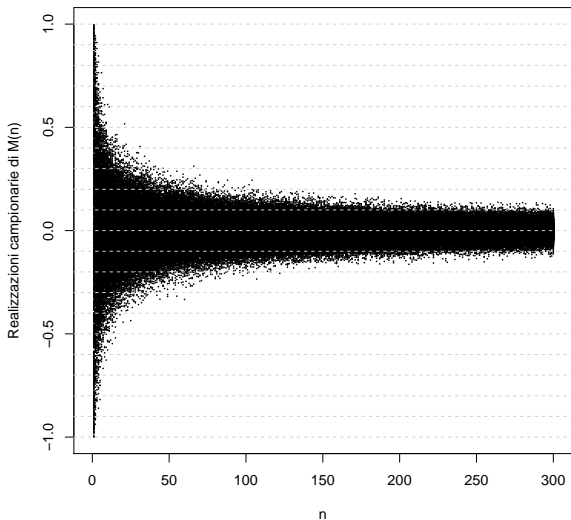
# La legge debole dei grandi numeri (1)

Sia  $f(\cdot)$  una densità con media  $\mu$  e varianza finita  $\sigma^2$ . Sia  $M(n) = \bar{X}_n$  la media campionaria di un campione casuale di ampiezza  $n$  da  $f(\cdot)$ . Sia  $\epsilon > 0$ . Allora

$$P(|\bar{X}_n - \mu| < \epsilon) \xrightarrow{n \rightarrow +\infty} 1.$$

Si vuole simulare la legge dei grandi numeri considerando la densità uniforme tra -1 e 1:  $f(x) = \frac{1}{2}I_{[-1,1]}(x)$ . Per ogni  $n = 1, \dots, 300$  consideriamo 1000 realizzazioni campionarie di  $\bar{X}_n$ , indicando i punti su un grafico. Ci aspettiamo che più è alto  $n$  più i punti si addensino attorno a  $\mu = 0$ .

## La legge debole dei grandi numeri (2)



## Il teorema limite centrale (1)

Sia  $f(\cdot)$  una densità con media  $\mu$  e varianza finita  $\sigma^2$ . Sia  $\bar{X}_n$  la media campionaria di un campione casuale di ampiezza  $n$  estratto da  $f(\cdot)$ . Sia  $Z_n$  la variabile casuale definita da

$$Z_n = \frac{\bar{X}_n - \mu}{\sigma/\sqrt{n}}.$$

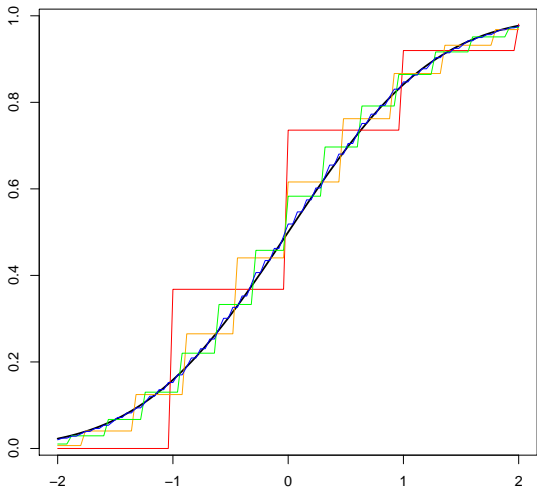
Allora la distribuzione di  $Z_n$  si avvicina alla distribuzione normale standardizzata al tendere di  $n$  all'infinito.

Verifichiamo il teorema per  $f(\cdot) = \frac{e^{-1}(1)^x}{x!} I_{\mathbb{N}}(x)$  (distr. di Poisson con  $\lambda = 1$ ), ricordando che la somma di due variabili i.i.d. di Poisson di parametri  $\lambda_1$  e  $\lambda_2$  è una Poisson di parametro  $\lambda = \lambda_1 + \lambda_2$ . Quindi:

$$F_{Z_n}(x) = F_{\text{poisson}(\lambda=n)}(\sqrt{nx} + n).$$

## Il teorema limite centrale (2)

$n = 1, 5, 10, 200$



# Elementi di programmazione

Un semplice ciclo for:

```
for (i in 1:100) {print(i);print(i+1)}
```

Una semplice espressione condizionale:

```
x <- F  
if (x == T) print("yes") else print("no")
```

Una semplice funzione:

```
varianza<-function(v) var(v)*(length(v)-1)/length(v)
```

## Problema

Sia

$$f(x) = \frac{1}{\pi} \frac{1}{1+x^2}.$$

Verificare che  $f(x)$  è una densità di probabilità.

Definire in R la funzione `rdens(n)` che genera un vettore di  $n$  estrazioni campionarie da una variabile aleatoria  $X$  con legge  $f(x)$ .

Confrontare la densità di frequenza di 300 estrazioni casuali da una variabile aleatoria con legge  $f(x)$  con la densità di probabilità  $f(x)$  (usare `rdens()` e `hist()` oppure `rdens()` e `density()`).